



COMUNE DI CROVIANA

Provincia di Trento

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione nr. 20 della **Giunta Comunale**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.)
ESERCIZI 2022-2024.**

L'anno duemilaventidue addì trenta mese di Marzo alle ore 22:30 nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato la Giunta comunale.

Presenti i signori:

VALORZ GIANLUCA	Sindaco	Presente
ANDREIS FABIO	Vice Sindaco	Presente
BERRERA GIANPIETRO	Assessore	Presente
SARTORI SILVIA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Valorz dott. Gianluca nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) ESERCIZI 2022-2024.

Si allontana il Segretario Comunale dott. Giorgio Osele ex art. 65, comma IV°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Assume le funzioni di Segretario provvisorio l'Assessore Signora Claudia Cirina ex art. 137, comma IV°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

RELAZIONE.

Il Decreto Legislativo 118/2011, che ha codificato il nuovo sistema contabile per gli enti locali, al punto 10 dell'allegato 4/1 denominato: "Il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", viene data precisa e articolata descrizione del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.)", definito come tale quale strumento di iterazione tra organo esecutivo e responsabili di servizio, finalizzato alla definizione di obiettivi di gestione, all'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Il P.E.G. quindi è un mezzo che assicura un collegamento con: – la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione; – gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento; – le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse; – le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale delle risorse strumentali.

Per quanto accennato, secondo la definizione del P.E.G. fatta propria dal predetto principio contabile, lo strumento deve rappresentare la struttura organizzativa dell'ente articolata per centri di responsabilità e individuare, per ogni obiettivo od insieme di obiettivi, un unico responsabile.

L'articolo 169 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, cui si fa rinvio giusto disposto della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, stabilisce che la Giunta comunale delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa, le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157 del predetto decreto.

Richiamata la deliberazione n. 4 del 31/03/2021, immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023, preso atto come l'articolo 169 del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000, al terzo comma stabilisce che l'applicazione del P.E.G. è facoltativo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Dato atto come al fine di definire il più compiutamente possibile la ripartizione di competenze tra esecutivo e funzionari e tra questi stessi, assegnando loro le risorse necessarie per assicurare operatività alla gestione corrente, l'amministrazione comunale ha convenuto di adottare questo strumento di programmazione.

Considerato come l'approvazione del P.E.G., anche se in questa fase operata a soli fini contabili, in attesa di definire nel tempo, in ottica coordinata anche con gli altri enti aderenti alla gestione associata, ove possibile e necessario, gli obiettivi specifici e la relativa programmazione temporale, consente in questa fase di attribuire le risorse finanziarie di bilancio ai responsabili tramite l'articolazione degli interventi di spesa e delle risorse di entrata in capitoli che vengono assegnati ai centri di responsabilità che fanno riferimento ai decreti di nomina dei Responsabili di area e servizi come intervenuti a firma del Sindaco.

All'interno del P.E.G. sono individuati, secondo pregresse definizioni tecnico-operative, tre centri di responsabilità corrispondenti all'articolazione funzionale in essere affidatari di responsabilità di tipo economico e finanziario nonché procedimentale, compresa l'adozione di atti gestionali.

In particolare sono individuati i seguenti centri di responsabilità:

- SEG Segretaria generale
- FIN Servizio finanziario
- TEC Area tecnica ed edilizia privata ed urbanistica.

Il P.E.G. viene articolato secondo le seguenti modalità: • i servizi di bilancio sono suddivisi in centri di costo secondo le attività espletate dai servizi medesimi; • pur essendo affidato un unico centro di responsabilità ai centri di costo, in alcuni casi i capitoli sono gestiti trasversalmente da altri responsabili, questo per garantire obiettivi di efficienza ed economicità con riferimento in particolare delle utenze, delle tasse, assicurazioni e manutenzioni ordinarie; • le unità elementari del bilancio di previsione, risorse per le entrate e impegni per le spese, sono dettagliate in capitoli tenendo conto delle esigenze derivanti dalla gestione finanziaria di ogni centro di costo.

Il contenuto finanziario del P.E.G. coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio 2021-2023 e gli obiettivi gestionali dei centri di costo sono coerenti con il Documento Unico di Programmazione ma, risultando le schede riepilogative dei macro obiettivi gestionali ancora in fase di elaborazione, allo stato attuale è opportuno approvare un P.E.G. ai soli fini contabili così da assegnare comunque le risorse necessarie all'effettuazione degli impegni di spesa previsti nel bilancio 2020 e pluriennale, al fine di consentire l'ordinaria amministrazione con riserva di approvare una variazione al P.E.G. in via generale assegnando obiettivi specifici piuttosto che facendo propria l'approvazione di atti di indirizzo a carattere non generale.

Pur con le predette precisazioni si ritiene necessario che il P.E.G. allegato indichi alcune specifiche modalità operative e gestionali connesse alle attribuzioni del P.E.G., nonché alcune eccezioni a quanto sopra indicato:

- ai responsabili di area e servizi, oltre alla determinazioni di assunzione di impegni di spesa, spetta la competenza dell'emissione di atti di liquidazione relativamente ai capitoli di spesa assegnati, compresi i residui indipendentemente se l'impegno trovi origine da provvedimento di Giunta o Consiglio o si a stato assunto automaticamente a bilancio salvo deroghe specifiche quale nei casi di contributi, sussidi ecc. come meglio specificato negli allegati. Rimane salva la possibilità che la competenza ad emettere atti di liquidazione venga delegata ad un funzionario appositamente incaricato;
- ai centri di responsabilità correlati ai capitoli delle entrate compete l'assunzione degli accertamenti e la relativa riscossione anche per quanto riguarda i residui attivi degli anni precedenti riferiti a tali capitoli. Gli stessi sono tenuti inoltre a monitorare costantemente nel corso dell'esercizio lo stato di veridicità delle previsioni di entrata di propria competenza segnalando tempestivamente al Servizio finanziario l'opportunità di intervenire rivedendo tali previsioni;
- le spese relative a spese telefoniche, energia elettrica e acqua e rifiuti sono di competenza del servizio finanziario con responsabilità trasversale;

- *nell'ambito dei capitoli servizi conto terzi possono operare tutti i responsabili con riguardo agli impegni di spesa e accertamenti di entrata corrispondenti ai capitoli ordinari;*
- *ferma restando la competenza attribuita dal P.E.G. in merito alla responsabilità nell'assunzione delle spese, i preposti ai singoli centri di responsabilità rispondo del risultato sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità e inoltre rispondono delle procedure di reperimento dei fattori produttivi.*

In via generale la Giunta ritiene di riservare alla propria competenza l'assunzione dei seguenti provvedimenti:

- 1. contenzioso: costituzione in giudizio del Comune, atti/accordi transattivi, direttive o indirizzi in merito ai reclami o ricorsi avverso procedure di gara che possano coinvolgere il Comune in eventuali contenziosi;*
- 2. personale: recepimento contratti collettivi di lavoro, approvazione dei bandi di concorso e di selezione pubblica, nomina delle commissioni giudicatrici, approvazione graduatorie, assunzione in servizio di personale di ruolo, presa d'atto accordi sindacali, determinazione degli elementi non fissi del trattamento economico spettante al segretario generale e in ordine al salario accessorio del personale dipendente;*
- 3. opere pubbliche: approvazione in linea tecnica dei progetti (fatta eccezione per i progetti preliminari di competenza del Consiglio comunale a termini dello Statuto), relative varianti e delle perizie per i lavori di somma urgenza che non siano espressamente riservate dalla legge al Responsabile dei lavori pubblici, i contenuti degli accordi transattivi e bonari e l'affidamento degli incarichi professionali e di collaborazione esterna nei casi specificati nel P.E.G.;*
- 4. patrimonio e demanio: acquisto e alienazioni immobiliari, permuta ed atti di disposizione del patrimonio, accettazione di eredità e donazioni di beni mobili ed immobili se non di competenza del Consiglio; locazioni attive e passive ed assegnazione in comodato gratuito/concessione in uso di sedi alle associazioni comunali;*
- 5. contributi ad associazioni ed Enti: determinazione dell'ammontare dei contributi da assegnare ad associazioni, enti pubblici e privati;*
- 6. manifestazioni: decisione in ordine alla partecipazione o all'organizzazione di manifestazioni ed eventi di carattere culturale, sportivo e ricreativo;*
- 7. spese di rappresentanza: acquisti e spese di rappresentanza;*
- 8. assunzione di nuovi mutui;*
- 9. ogni altro atto di indirizzo di natura puntuale finalizzato a specificare gli atti di programmazione approvati.*

Propone pertanto che si proceda con l'approvazione degli allegati coerenti atti.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra.

Convenuto di fare proprie le predette premesse, dando corso alla approvazione del documento allegato, come predisposto dagli Uffici, tenuto conto che in ragione delle indicazioni espresse dalla Conferenza dei Sindaci in uno dei suoi prossimi incontri, indicazioni che avranno a riferimento le competenze operative del Segretario e dei Vice Segretari, le nuove forme di operatività da assicurare all'Ufficio Tecnico associato, si andrà a modificare il presente atto di indirizzo per l'avvertita necessità di riservare comunque agli Esecutivi significativi spazi gestionali e di uniformare le previsioni esecutive generali.

Convenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile così da assicurare la piena immediata operatività alla fase gestionale del bilancio corrente.

Vista la L.P. 30 dicembre 2015 n. 21 (legge di stabilità provinciale 2016).

Visto il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.

Visto il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2022 di data 16 Novembre 2021.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L.

Vista la deliberazione n. 8 di data 30 marzo 2022 con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 nonché la deliberazione n. 7, stessa data, di approvazione della nota di aggiornamento del Documento unico di Programmazione 2022-2024.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, dal Responsabile del servizio finanziario in ordine a regolarità contabile, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 32 dd. 26.11.2020;

Visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n. 4 dd. 17.2.1994, in ultimo modificato con deliberazione n. 7 dd. 09.03.2016.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di approvare ai soli fini contabili, per le motivazioni in premessa esposte, il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2022-2024 comprensivo dei seguenti documenti allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrale e sostanziale:
 - Prospetto riportante la suddivisione dei capitoli per centri di costo con i rispettivi responsabili;
 - Prospetto riportante la suddivisione dei capitoli per centri di responsabilità.
2. Di dare atto che l'approvazione e l'assegnazione degli obiettivi gestionali generali e specifici viene rimessa a successivi provvedimenti, definiti gli stessi con i Responsabili di area, coordinati ove possibili con quelli propri della gestione associata obbligatoria Bassa Val di Sole.
3. Di stabilire che la responsabilità di procedimento potrà essere delegata in via continuativa o occasionale ad un addetto di servizio o di ufficio di idonea professionalità, senza vincolo di qualifica minima, fermo restando che rimarrà in capo ai tre Responsabili l'adozione di tutti gli atti a rilevanza esterna espressamente attribuiti, salvo quanto indicato per l'area tecnica.
4. L'assegnazione dei compiti costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell'articolo 126, comma 2, del del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
5. Di comunicare il presente provvedimento ai responsabili dei servizi.
6. Di stabilire che in caso di conflitti positivi o negativi fra i Responsabili dei servizi, tra i responsabili e la Giunta in ordine alla competenza all'adozione di specifici atti o provvedimenti, decide la Giunta medesima con propria deliberazione.
7. Nei casi di necessità ed urgenza, ricorrendo le condizioni previste dall'articolo 19 comma 2 D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L, il Sindaco coordina l'attività dei responsabili dei servizi e può disporre interventi di spesa in sostituzione degli stessi.
8. Di disporre che un elenco progressivo delle determine assunte per effetto del presente atto, riportante i relativi oggetti, sia pubblicato sul sito istituzionale dell'ente con cadenza mensile.
9. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30

giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.

10. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
11. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Data, 30/03/2022

IL RESPONSABILE
- dott. Giorgio Osele -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 30/03/2022.

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Giorgio Osele -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Valorz dott. Gianluca

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno 31/03/2022 al giorno 10/04/2022.

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione divenuta esecutiva il 30/03/2022 ai sensi dell'art. 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Croviana, 30/03/2022

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Croviana, 30/03/2022

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio
